



II° CORSO LAZIO PER ACCOMPAGNATORI DI ALPINISMO GIOVANILE



La Commissione Regionale Alpinismo Giovanile Lazio, in collaborazione con la costituenda Scuola regionale di Alpinismo Giovanile indice il 2° corso per Accompagnatori di Alpinismo Giovanile (AAG) del Lazio.

CARATTERISTICHE

Il corso, autorizzato dalla Commissione Centrale Alpinismo Giovanile, ha caratteristiche simili al precedente corso sperimentale e innovativo rispetto ai precedenti corsi organizzati dalla Commissione Alpinismo Giovanile CMI. La didattica è totalmente esperienziale, basata sulla realizzazione di attività reale di accompagnamento inquadrata da istruttori "tutor". Per tale motivo il numero massimo di partecipanti è fissato in 12 unità (NOTA: la Direzione del corso si riserva di limitare ulteriormente a 10 unità se dovessero sopravvenire motivi organizzativi e logistici).

Finalità del corso, qualificante per il titolo di Accompagnatore di Alpinismo Giovanile del Club Alpino Italiano, sono:

- sviluppare e verificare le capacità e competenze tecnico/alpinistiche necessarie per garantire la sicurezza dei Giovani accompagnati nell'effettuazione delle attività in ambiente montano, e per gestire le situazioni di emergenza;
- sviluppare e verificare le conoscenze generali di base necessarie per il corretto avvicinamento ed educazione alla montagna dei Giovani accompagnati secondo i principi e i valori del Club Alpino Italiano ed in particolare secondo le indicazioni del Progetto Educativo;
- sviluppare capacità organizzative e di lavoro in gruppo utilizzando i moderni strumenti di produzione e collaborazione a distanza;
- offrire un'occasione di conoscenza dell'ambiente alpino e delle modalità di frequentazione anche in territorio estero.

Il corso è articolato in una fase preparatoria ("pre-corso") durante la quale gli allievi, lavorando in gruppo a distanza (via e-mail), dovranno organizzare e promuovere un accantonamento estivo in rifugio di una settimana (**22-30/8/2009**, compresi i viaggi) in alta Ossola, e il corso vero e proprio consistente nella reale effettuazione di detto accantonamento con giovani da accompagnare reperiti dagli allievi stessi. Durante il pre-corso e l'accantonamento l'apprendimento avviene per esperienza diretta sotto la continua tutorship degli istruttori. Durante l'accantonamento sono previsti briefing giornalieri da parte dei tutor con relative discussioni e momenti di insegnamento/addestramento (in particolare sulle tematiche di cultura di base, tecniche della formazione, escursionismo su ghiacciaio) e momenti di verifica di abilità e competenze.

Secondo le prassi dei corsi di formazione dei titolari del Club Alpino Italiano, il corso è un corso/esame, per tutta la sua durata. Essendo un corso basato su attività reale, **è indispensabile che all'inizio di detta attività gli allievi posseggano tutte le competenze e abilità necessarie per l'accompagnamento di giovani**. Per tale motivo gli aspiranti allievi sono sottoposti ad una prova di verifica prima dell'effettuazione dell'accantonamento. Le competenze ed abilità richieste sono quelle conseguite a seguito del superamento del corso laziale per Aiuto Accompagnatori di Alpinismo Giovanile; la prova di verifica è obbligatoria anche per Soci che hanno frequentato tali corsi e l'iscrizione è comunque aperta anche a coloro che non li hanno frequentati. Per gli iscritti al 4° corso laziale per Aiuto Accompagnatori, la prova di verifica coinciderà con la prova finale del corso per Aiuto Accompagnatori.

In linea con la tradizione dell'Alpinismo Giovanile CMI e laziale, **la settimana di accantonamento-corso è impegnativa, intensiva nell'occupazione del tempo e orientata al conseguimento di standard elevati di qualità nei neo-accompagnatori così formati.**

Possono candidarsi all'iscrizione al corso Soci del Club Alpino Italiano con le seguenti caratteristiche:

- sana e robusta costituzione,
- maggiore età alla data di inizio del trekking,
- almeno 2 anni di iscrizione al CAI e di attività giovanile nella propria Sezione (certificazione del Presidente la Sezione),
- possesso di un indirizzo di posta elettronica..

POSTI RISERVATI

Previo superamento della prova di verifica, due posti sono riservati a Soci delle Sezioni Umbre, due posti a Soci di Sezioni Campane, gli altri a Soci delle Sezioni laziali; Soci di Sezioni di altre Regioni possono essere iscritti solo nel caso risultassero disponibili posti a concorrenza del numero limite sopra detto.

CANDIDATURE E SELEZIONI

Le candidature vanno inviate entro e non oltre il 6/1/2009 per e-mail all'indirizzo protto@dia.uniroma3.it accompagnate da

- un curriculum vitae (formato .doc) riportante
 - dati anagrafici e recapiti postali, telefonici e e-mail
 - titoli di studio,
 - lingue conosciute,
 - sintetica storia professionale,
 - elenco delle 10 escursioni o salite alpinistiche di maggiore difficoltà effettuate,
 - elenco dei corsi di escursionismo, alpinismo, speleo, sci-alpinismo, sci-fondo-escursionismo frequentati,
 - titoli CAI posseduti e responsabilità CAI ricoperte attualmente ed in passato,
 - sintesi dell'attività svolta a favore dell'Alpinismo Giovanile,
- foto-tessera (formato .jpg),



II° CORSO LAZIO PER ACCOMPAGNATORI DI ALPINISMO GIOVANILE



False informazioni implicano la decadenza della candidatura, e, se appurate successivamente, l'espulsione dal corso senza rimborso delle quote versate; nei casi gravi può configurarsi il deferimento al GR di appartenenza per sanzioni disciplinari.

Entro l' 8/1/2009 la Direzione del corso comunica ai candidati l'eventuale avvenuta ammissione al pre-corso in base ad una graduatoria e a criteri di priorità (precedenza a candidati qualificati provenienti da Sezioni prive di Accompagnatori, in sub-ordine precedenza a candidati che abbiano frequentato un corso per Aiuto Accompagnatore o in possesso di altri titoli, in sub-ordine precedenza a candidati di Sezioni grandi e/o con grande numero di soci giovani in base a criteri di proporzionalità) contestualmente viene inviata la convocazione per la giornata di avvio del pre-corso (**sabato 10 oppure domenica 18 gennaio 2009**) e ulteriori informazioni. La frequenza alla giornata di avvio, fondamentale nell'economia dell'intero corso, è **obbligatoria, pena l'esclusione**. Il numero degli ammessi al pre-corso è non superiore a 15, a seguito del superamento della prova di verifica, i primi 12 (o 10) in graduatoria vengono ammessi al corso. Eventuali candidati risultati idonei, ma non rientrati nel numero massimo di ammessi (10-12), hanno facoltà di proseguire il pre-corso; in tal caso subentrano, in base alla graduatoria e in qualsiasi momento, ad ammessi che rinunciassero. In tutti i casi acquisiscono un diritto di priorità per la prima edizione successiva del corso, a condizione che, nel frattempo, non abbiano interrotto l'attività sezionale di Alpinismo Giovanile.

Il pagamento della quota di ammissione e la presentazione della documentazione cartacea eventualmente richiesta devono essere effettuate improrogabilmente in occasione della giornata di avvio.

Nel periodo tra aprile e maggio viene effettuata la prova di verifica.

COMPETENZE E ABILITA' OGGETTO DELLA PROVA DI VERIFICA (soggetto a modifiche)

Agli allievi ammessi al pre-corso vengono forniti i testi di studio ed eventuali riferimenti bibliografici in formato elettronico. Le singole prove tematiche sono rigorosamente connesse ai materiali e riferimenti forniti e non esulano dai relativi contenuti. I temi oggetto di verifica sono i seguenti:

- Cultura Generale
 - Nozioni di geomorfologia e saper leggere le forme delle montagne
 - Nozioni di ecologia (sistemi, equilibri)
 - Nozioni di flora e fauna montana
 - Nozioni di culture montane (alpine e Appennino centrale)
 - Storia dell'Alpinismo (più che nozioni)
 - Meteorologia (saper leggere una carta di analisi al suolo e un bollettino)
- Alpinismo Giovanile
 - Progetto Educativo
 - Progetto Scuola
- CAI
 - Struttura (centrale e periferica Lazio)
 - Procedura assicurazioni
 - responsabilità dell'accompagnatore
- Orientamento
 - lettura e orientamento di carta topografica;
 - determinazione di azimuth e di pendenza media;
 - documentazione di profili azimutali e altimetrici.
- Fisiologia e primo soccorso
 - elementi (base) di fisiologia del giovane in montagna
 - segnali di richiesta di soccorso
 - piccole ferite
- Roccia e manovre
 - Breve (10-20 m) arrampicata di difficoltà non superiore al 3° grado, con scarpe da trekking
 - Discesa in doppia con discensore (quello posseduto dall'allievo) e senza (tecnica Piaz)
 - Nodi: doppio inglese (giunzione), guide con frizione (detto anche 8; asola e inseguito); Prusik, Marchard, Bachmann; Barcaiolo e mezzo Barcaiolo; Asola di bloccaggio; doppia bretella inglese (imbrago di cordino);
 - ancoraggi e posa di corda fissa; freno moschettoni; paranco; assicurazione con mezzo barcaiolo e a spalla;
 - Uso dell'attrezzatura da ferrata
- Neve
 - Nivologia e valanghe (nozioni di stratigrafia, tipologia di valanghe, riconoscimento di pendii valangosi e di condizioni favorevoli alla formazione di valanga);
 - Progressione con piccozza, con e senza ramponi in salita, discesa e traversata;
 - Arresto di scivolata propria;
 - Ancoraggi su neve (piccozza e corpo morto);



II° CORSO LAZIO PER ACCOMPAGNATORI DI ALPINISMO GIOVANILE



La partecipazione ai corsi per Aiuto-Accompagnatori laziale e campano sono il miglior modo per acquisire la preparazione per il superamento della prova di verifica.

QUOTE

- alla giornata di avvio Euro 50,00
 - alla verifica Euro 90,00
- questi ultimi, rimborsati se la verifica non è superata, rimborsati al 50% in caso di rinuncia al corso motivata da cause di forza maggiore e se è stata possibile una sostituzione.

tali quote comprendono l'assistenza dei tutor, le spese amministrative e la documentazione di studio.

Le spese di viaggio e soggiorno sono a carico degli aspiranti AAG nella misura non ribaltabile sulle quote di iscrizione a carico giovani partecipanti (normalmente le spese degli Accompagnatori in questo tipo di attività sono inserite nella quota di iscrizione dei giovani accompagnati, ma il numero di accompagnati per accompagnatore è uguale o maggiore a 6). L'entità di tali costi dipende quindi dalla bontà della pianificazione che gli aspiranti Accompagnatori realizzano, dall'entità dei contributi provenienti da varie fonti (ad oggi non noti) e dal numero dei giovani accompagnati; una stima, nel peggiore dei casi (assenza di contributi) scaturisce dal rapporto aritmetico tra Accompagnatori e accompagnati in situazione normale (1 a 6) raffrontato al rapporto nella particolare situazione del corso (1 a 2), il che fornisce una riduzione percentuale attesa di almeno circa il 30% rispetto al costo vivo per persona dell'accantonamento, in tale ipotesi peggiorativa l'onere complessivo per la partecipazione al corso è allineato alla quota normalmente richiesta per corsi di stessa durata effettuati in altre Regioni; una stima della forchetta di costo per partecipante è 300-500 Euro per i 9 giorni comprensivi di viaggio, in funzione degli elementi sopra indicati.

INFORMAZIONI

Direttore: ANAG Stefano Protto:
Segretario: AAG Massimo Cipolloni

protto@dia.uniroma3.it
m.cipolloni@informatica.aci.it

- Cell. 335 318296
- Tel. 06 989570602 Cell. 338 5837102